

SOCIETÀ GE.S.ECO S.N.C.
GUALDO TADINO**Avviso al pubblico istanza di procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. - Errata corrige.**

La sottoscritta Moira Viventi in qualità di proponente, legale rappresentante della Società Ge.S.Eco s.n.c. di Viventi Luciano e c., partita IVA 01966180547 con sede legale nel comune di Gualdo Tadino (PG) fraz. Palazzo Mancinelli n. 97, comunica di aver formulato istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità del progetto alla valutazione impatto ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. 861/2011, relativamente al progetto: «Modifica attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata - aumento quantitativi e tipologie di rifiuti in entrata per operazioni di recupero R13 e R3, attivazione impianto di triturazione».

Il progetto prevede l'aumento dei quantitativi attualmente autorizzati e l'inserimento di nuove tipologie (plastiche da attività produttive e legno); si intende inoltre attivare un impianto di triturazione al solo fine dell'adeguamento volumetrico di alcune tipologie di rifiuti al fine di ottimizzare i trasporti.

Il progetto è appartenente alla «categoria procedurale di cui al punto 8, lettera t) dell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06 in quanto, variante sostanziale di cui agli interventi previsti al punto 7, lett. z.b, dell'allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. «impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lett. Da R1 a R9 della parte quarta del D.Lgs. 152/06. e s.m.i.», ed è localizzato nel comune di Fossato di Vico, provincia/e di Perugia, località Osteria del Gatto, via della Protezione Civile, 10.

Lo scopo che il progetto si prefigge è quello di, attraverso sistemi tecnologici moderni e sicuri, valorizzare il recupero dei rifiuti al fine del loro riutilizzo ed inserimento in nuovi cicli produttivi, ottenendo possibilità di impiego dei materiali suscettibili di riutilizzo ed inserimento in altri cicli di produzione, fornendo un servizio oltre che ai Comuni anche alle piccole e medie imprese essendo in grado di raccogliere anche partite di quantità spesso limitate e/o prodotte saltuariamente, ottimizzando così i costi di smaltimento/recupero che potrebbe altrimenti risultare assai più elevati

Il progetto preliminare, lo studio preliminare ambientale nonché copia del presente avviso, sono stati depositati ai fini della consultazione del pubblico presso il Comune di Fossato di Vico.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione dell'istanza, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione di cui sopra e far pervenire, con raccomandata A.R. le proprie osservazioni alla «Giunta regionale - Direzione Ambiente, territorio ed infrastrutture, Servizio VI - Rischio idrogeologico, cave e valutazioni ambientali». Farà fede la data di arrivo della raccomandata AR all'Ufficio del protocollo regionale. Le osservazioni potranno essere eventualmente anticipate via fax al numero 0755042732.

Tale ripubblicazione è necessaria in quanti per *mero errore materiale* nell'avviso pubblicato il 18 dicembre 2012 nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria n. 51 è stata omessa la seguente parte: «*Il progetto preliminare, lo studio preliminare ambientale nonché copia del presente avviso, sono stati depositati ai fini della consultazione del pubblico presso il Comune di Fossato di Vico.*».

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione dell'istanza, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione di cui sopra e far pervenire, con raccomandata A.R. le proprie osservazioni alla «Giunta regionale - Direzione Ambiente, territorio ed infrastrutture, Servizio VI - Rischio idrogeologico, cave e valutazioni ambientali». Farà fede la data di arrivo della raccomandata AR all'Ufficio del protocollo regionale. Le osservazioni potranno essere eventualmente anticipate via fax al numero 0755042732.

Gualdo Tadino, lì 21 dicembre 2012

Il legale rappresentante
MOIRA VIVENTI

T/0018 (A pagamento)

SVILUPPUMBRIA S.P.A.
PERUGIA

Bando microcredito.*Art. 1 - Finalità.*

1. Con legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 - art. 7 - è stato istituito un fondo finalizzato alla promozione e al sostegno di progetti di creazione d'impresa realizzati da giovani, donne e soggetti svantaggiati, denominato «Fondo per il microcredito».

2. Il presente bando s'inserisce nell'Asse 4 - «Creazione d'impresa» - del Documento di indirizzo pluriennale 2011/2013 per le politiche per lo sviluppo - art. 7 della legge regionale del 23 dicembre 2008, n. 25 (norme in materia di

sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale), così come approvato dal Consiglio regionale e nel conseguente programma annuale e preadottato dalla Giunta regionale con deliberazione del 1° ottobre 2012, n. 1179, venendo a costituire uno dei punti della rinnovata politica a sostegno della creazione d'impresa.

3. Tale linea di intervento si pone in particolare come obiettivo quello di sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi dai benefici della legge regionale 12/95, così come modificata dalla legge regionale n. 4/2011, nonché dalle altre linee di finanziamento in quanto proposti da soggetti non bancabili intendendosi per tali coloro che non dispongono di capacità di garanzia propria e non sono comunque in grado di far ricorso autonomamente al credito bancario ordinario. Tali progetti necessitano pertanto di uno strumento di sostegno più adeguato.

4. La Regione Umbria, con DGR n. 842 del 26 luglio 2011 ha individuato in Sviluppo Umbria S.p.A. la società competente alla gestione del fondo per il microcredito.

Art. 2 - Beneficiari.

1. Imprese di nuova costituzione costituite nella forma giuridica di società di persone, società cooperative di produzione lavoro, incluse le società cooperative sociali e imprese individuali operanti nei settori ammessi dal regolamento (CE) n. 1998/2006 («De minimis»).

Per «impresa di nuova costituzione» s'intende:

— imprese individuali e società per le quali, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, non siano trascorsi più di 180 giorni dalla data di iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di commercio competente;

— imprese individuali e società costituite successivamente al momento della presentazione della domanda di finanziamento ma precedentemente alla data di erogazione del medesimo.

2. Neo-titolari di partita IVA.

Per «neo-titolari di partita IVA» s'intende:

— soggetti per i quali, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, non siano trascorsi più di 180 giorni dalla data di acquisizione della partita IVA;

— soggetti che acquisiscono la partita IVA successivamente al momento della presentazione della domanda di finanziamento ma precedentemente alla data di erogazione del medesimo.

Alle imprese a prevalente composizione femminile, costituite con le modalità di cui ai commi 1 e 2, verrà riservato il 50 per cento del fondo di cui all'art. 10.

Per imprese a prevalente composizione femminile si intendono, a norma dell'art. 53 del D.Lgs. 198/2006, le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi.

Art. 3 - Requisiti per l'accesso al microcredito.

1. **REQUISITI OGGETTIVI NUOVA IMPRESA.** Sono requisiti indispensabili ai fini dell'ottenimento del finanziamento:

- a) che le imprese abbiano sede legale ed operativa nel territorio della regione Umbria;
- b) che siano PMI secondo la definizione di cui all'allegato 1;
- c) che siano costituite (per costituzione si intende l'iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA di Perugia o di Terni);
- d) che l'impresa sia in regola con l'applicazione della normativa in tema di lavoro, sicurezza e previdenza;
- e) che i componenti la compagine societaria o il titolare, a titolo personale e l'impresa non abbiano obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

2. **REQUISITI SOGGETTIVI NUOVA IMPRESA.** Sono requisiti indispensabili ai fini dell'ottenimento del finanziamento:

- a) che il titolare o almeno il 50 per cento dei soci nel caso di società rientri in una di queste categorie:
 - 1) giovani tra i 18 e i 36 anni compiuti;
 - 2) donne;
 - 3) soggetti che prima della costituzione della impresa/società siano stati in cassa integrazione o mobilità;
 - 4) soggetti che prima della costituzione della impresa/società siano stati disoccupati;
- b) che il titolare o almeno il 50 per cento dei soci nel caso di società abbiano la residenza in uno dei comuni dell'Umbria;
- c) che il titolare o tutti i soci se stranieri siano in Italia con regolare permesso di soggiorno da almeno 3 anni;
- d) il titolare o tutti soci non detengano partecipazioni rilevanti in altre società o imprese del medesimo settore.

3. **REQUISITI OGGETTIVI PER NEO TITOLARI PARTITA IVA.** Sono requisiti indispensabili ai fini dell'ottenimento del finanziamento:

- a) che la ditta abbia sede operativa in Umbria;
- b) che la ditta e il titolare, a titolo personale, non abbiano obblighi di pagamento insoluti nei confronti della pubblica amministrazione;

c) che la ditta sia in regola con l'applicazione della normativa in tema di lavoro, sicurezza e previdenza.

4. REQUISITI SOGGETTIVI PER NEO TITOLARI PARTITA IVA. Sono requisiti indispensabili ai fini dell'ottenimento del finanziamento:

a) che il titolare rientri in una di queste categorie:

- 1) giovane tra i 18 e i 36 anni compiuti;
- 2) donna;
- 3) soggetto che prima dell'apertura della partita IVA sia stato in cassa integrazione o mobilità;
- 4) soggetto che prima dell'apertura della partita IVA sia stato disoccupato;

b) che il titolare sia residente in Umbria;

c) che il titolare se straniero sia in Italia con regolare permesso di soggiorno da almeno 3 anni.

d) che il titolare non detenga partecipazioni rilevanti in altre società o imprese del medesimo settore.

Art. 4 - Chi può presentare domanda.

1. La domanda di accesso al microcredito può essere presentata dai titolari di imprese e dai titolari di partita IVA di cui all'art. 2 che abbiano i requisiti di cui all'art. 3 del presente bando.

2. La domanda può altresì essere presentata da persone fisiche in possesso dei REQUISITI SOGGETTIVI di cui all'art. 3 commi 2 e 4, che presentino un progetto di impresa o che manifestino l'intenzione di acquisire la partita IVA per lo svolgimento di un'attività in forma autonoma. In tal caso i proponenti dovranno sottoscrivere l'impegno a costituirsi in impresa o ad acquisire la partita IVA entro e non oltre i 20 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria nel sito www.microcredito.sviluppumbria.it, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3. L'erogazione del finanziamento sarà subordinata:

- alla presentazione da parte dei beneficiari del finanziamento della visura camerale dell'impresa o, nel caso di titolari di partita IVA, del certificato di attribuzione della stessa;
- alla presentazione della documentazione relativa a tutti gli altri obblighi previsti di cui all'art. 15.

Art. 5 - Settori ammissibili.

1. Sono ammissibili tutti i settori di attività extra-agricoli e quelle specificatamente non esclusi dal Reg. (CE) 1998/2006.

Art. 6 - Spese ammissibili.

1. Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dalla data di costituzione dell'impresa o di attribuzione della partita IVA e fino a 180 giorni successivi alla data di erogazione del finanziamento.

2. Per le Imprese di nuova costituzione sono ammissibili le seguenti spese:

- a) acquisto di impianti specifici, macchinari, attrezzature e arredi funzionali;
- b) realizzazione opere murarie e ristrutturazioni e impianti generali nei limiti del 50 per cento del totale delle spese ammissibili (totale spese = a+b+c+d+e);
- c) acquisto di mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino indispensabili per l'attività;
- d) acquisto hardware e software funzionali all'attività di impresa, nonché la progettazione di sito web per e-commerce;
- e) spese di start-up (spese di costituzione, utenze, locazioni, assicurazioni) e spese di pubblicità nel limite del 40 per cento della spesa complessiva ritenuta ammissibile (totale spesa a+b+c+d+e) (il cui importo totale di fattura o altro documento giustificativo non sia inferiore a euro 50,00).

3. Per i titolari di partita IVA sono ammissibili le spese in conto gestione e investimenti relativi a:

- a) acquisto di attrezzature e arredi da ufficio;
- b) acquisto di sistemi informatici (hardware e software) funzionali all'attività professionale;
- c) acquisto di mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino indispensabili per l'attività;
- d) spese di start-up (utenze, locazioni, assicurazioni) e spese di pubblicità nel limite del 40 per cento della spesa complessiva ritenuta ammissibile (totale spesa a+b+c+d) (il cui importo totale di fattura o altro documento giustificativo non sia inferiore a euro 50,00).

4. Sono in tutti i casi ritenute ammissibili anche le spese sostenute per l'acquisto di beni usati purché venga prodotta idonea documentazione che attesti la congruità del prezzo e che per l'acquisto medesimo del bene usato non siano state già concesse altre agevolazioni.

Art. 7 - Spese non ammissibili.

1. Non sono ammissibili a titolo indicativo e non esaustivo le seguenti spese:

- a) effettuate, a qualsiasi titolo e per qualsiasi importo, in data anteriore a quella di costituzione dell'impresa o di acquisizione della partita IVA da parte del soggetto richiedente;
- b) effettuate per l'acquisto di beni mediante contratto di locazione finanziaria e quelle spese sostenute per l'utilizzo di un marchio in franchising;

- c) relative alla gestione del personale nonché i rimborsi ai soci e le spese autofatturate e quelle in economia;
- d) relative all'acquisto di terreni e fabbricati;
- e) relative all'acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa ovvero dal coniuge o dai parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, nonché da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria;
- f) effettuate per l'acquisizione dei servizi quali consulenze generali e specialistiche;
- g) relative ad imposte, interessi passivi, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie, ecc.) nonché spese di iscrizioni ad Albi, Registri obbligatori per l'esercizio dell'attività;
- h) effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto o pagamento rateizzato eccedente i 6 mesi previsti rispetto all'erogazione da parte di Sviluppumbria.

Art. 8 - Natura dell'agevolazione.

1. Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento l'investimento complessivo ammissibile del progetto non può essere inferiore ad euro 4.000,00.
2. L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato pari al 75 per cento dell'investimento ammesso, compreso tra un minimo di euro 3.000,00 ed un massimo di euro 12.000,00, erogato direttamente da Sviluppumbria S.p.A.
3. Durata del finanziamento: massimo di 36 mesi più 6 mesi di preammortamento con pagamento in rate costanti trimestrali anticipate in base al piano di rimborso che verrà elaborato dal Comitato di valutazione.
4. Tasso d'interesse: fisso e determinato nella misura 1,5 per cento annuo.

Art. 9 - Assistenza tecnica.

1. Il progetto «Microcredito» non consente solamente di ottenere un finanziamento ma aiuta a realizzare il proprio «progetto impresa» offrendo al richiedente l'opportunità di essere accompagnato e di ricevere assistenza prima e dopo il finanziamento attraverso la rete dei presidi territoriali di Sviluppumbria su tutto il territorio regionale.
2. L'attività di assistenza ex-ante ha lo scopo di fornire ai destinatari un servizio di informazione, orientamento e accompagnamento per definire e approfondire il proprio progetto d'impresa o di lavoro autonomo.
3. Inoltre, l'assistenza potrà essere finalizzata a valutare, insieme al beneficiario, l'effettiva capacità di restituzione del finanziamento sulla base dei flussi di cassa realizzabili dalla redditività aziendale nonché l'effettività del finanziamento rispetto alle finalità e dimensioni del progetto.
4. L'attività di assistenza ex-post ha lo scopo di supportare il beneficiario dal punto di vista finanziario e tecnico nella costituzione e nella crescita della propria idea o progetto d'impresa. In questo modo è possibile monitorare insieme al beneficiario le difficoltà aziendali e la conseguente problematica nel rimborso delle rate e cercare le possibili soluzioni. Tale attività si sviluppa per tutta la durata del finanziamento e potrà essere fornita su base regolare (prevedendo incontri periodici e/o contatti telefonici).

Art. 10 - Risorse finanziarie: operatività e disponibilità fondi.

1. Le risorse finanziarie complessive sono pari ad euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00), così come definite dalla DGR n. 1179/2012.
2. Di conseguenza ed in attuazione della predetta deliberazione vengono fissate le due scadenze tecniche del 28 febbraio 2013 e del 30 aprile 2013: a ciascuna delle quali vengono assegnate risorse pari ad euro 225.000,00.
3. Degli importi assegnati per ciascuna scadenza di cui al punto 2, è costituita apposita riserva per il 50 per cento (euro 112.500,00 per scadenza) per le imprese a prevalente composizione femminile di cui all'art. 2.
4. Per ciascuna scadenza tecnica verranno stilate due graduatorie con punteggio: una per le imprese ammissibili a prevalentemente composizione femminile ed una per tutte le altre imprese ammissibili ai sensi dell'art. 2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse attribuite per ciascuna graduatoria.
5. Le agevolazioni di cui al presente bando non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, statali e regionali.

Art. 11 - Modalità di presentazione della domanda.

1. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dal titolare della ditta o dai proponenti dell'iniziativa e corredata da tutti gli allegati obbligatori. Tutta la documentazione dovrà essere inviata in busta chiusa, con dicitura «Domanda per Microcredito». L'invio dovrà avvenire esclusivamente tramite posta raccomandata o corriere entro i termini di cui all'art. 10, comma 2, a Sviluppumbria S.p.A. - via Don Bosco, 11 - 06121 Perugia.
2. Ai fini della validazione della data di presentazione della domanda nonché del suo contenuto farà fede il timbro postale o la ricevuta del corriere apposti sulla busta di spedizione.
3. Le domande devono essere presentate utilizzando il modello «Modulo A» o «Modulo A Bis» con la documentazione prevista dallo stesso modello. Tutta la documentazione è scaricabile dal sito www.microcredito.sviluppumbria.it.
4. La domanda deve essere presentata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria fino al termine ultimo fissato per il 30 aprile 2013.
5. A tutte le domande dovrà essere obbligatoriamente allegata, a pena di esclusione:
 - a) domanda di richiesta di finanziamento (*Allegato A o A/bis*);

- b) copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante;
 - c) copia fotostatica eventuale permesso/carta di soggiorno dello straniero, laddove obbligatorio;
 - d) copia del curriculum vitae del proponente/proponenti l'iniziativa redatto secondo l'allegato 2.
 - e) progetto d'impresa/di lavoro autonomo (*Allegato B*).
6. Non saranno ammesse le domande di ammissione al bando la cui versione cartacea risulterà:
- a) spedita oltre il termine ultimo del 30 aprile 2013;
 - b) priva della sottoscrizione in originale del legale rappresentante dell'impresa già costituita, o del titolare della partita IVA, o dei proponenti dell'iniziativa;
 - c) priva del documento d'identità valido del legale rappresentante dell'impresa già costituita, o del titolare della partita IVA, o dei proponenti dell'iniziativa.

Art. 12 - Istruttoria delle domande.

1. Fase 1. Verifica requisiti formali: gli uffici di Sviluppumbria procederanno, entro i 20 giorni successivi alla presentazione della domanda, all'istruttoria formale finalizzata prevalentemente alla verifica del possesso dei requisiti d'accesso al microcredito imprenditoriale e alla completezza della domanda e dei suoi allegati. In questo secondo caso verrà comunicato al richiedente di regolarizzare la domanda e/o di completarla degli allegati mancanti e non obbligatori.

2. Fase 2. Verifica di merito: le richieste che superano la verifica formale saranno prese in esame da un comitato tecnico di valutazione entro i 60 giorni successivi alla scadenza tecnica prevista dall'art. 10, c. 2. Il comitato tecnico è composto complessivamente da 5 componenti, 4 nominati da Sviluppumbria e 1 nominato dalla Regione Umbria.

3. La valutazione riguarderà:

- la credibilità del soggetto richiedente, in particolare sotto il profilo della coerenza tra profilo personale/professionale e progetto finanziabile, *punteggio max* attribuibile 35 punti;
- il grado di sviluppo/innovatività del progetto; validità del progetto di impresa/lavoro autonomo/professionale: *punteggio max* attribuibile 20 punti;
- opportunità di mercato e prospettive di sviluppo: *punteggio max* attribuibile 15 punti;
- coerenza richiesta/spesa rispetto al progetto presentato *punteggio max* attribuibile 10 punti;
- coerenza e congruità tecnica ed economica degli investimenti *punteggio max* attribuibile 15 punti;
- le attività di artigianato artistico e recupero di vecchi mestieri e di servizi alle persone aventi finalità, sanitarie, sociali, artistiche e culturali: *punteggio* attribuibile 5 punti.

4. Sarà cura e autonomia del comitato tecnico di valutazione di prevedere eventuali incontri di approfondimento con il proponente/i del progetto presentato.

5. Saranno ammesse a finanziamento le domande che avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60.

6. All'interno della graduatoria, a parità di punteggio, risulterà preferita la domanda spedita con data anteriore.

7. Il comitato tecnico di valutazione redigerà l'elenco delle domande ritenute ammissibili con indicazione dei relativi punteggi attribuiti e l'elenco delle domande escluse con indicazione delle relative motivazioni di esclusione. Sviluppumbria S.p.A. provvederà all'approvazione delle graduatorie di cui all'art. 10, comma 4 e le trasmetterà ai competenti Uffici regionali.

8. Con determinazione dirigenziale della Regione Umbria, il dirigente p.t. del Servizio Politiche di sostegno alle imprese, preso atto della approvazione della suddette graduatorie e dell'elenco delle domande escluse, dispone la concessione dei finanziamenti, incaricando Sviluppumbria S.p.A. di procedere alle conseguenti comunicazioni. Le risultanze saranno pubblicate anche nel sito internet www.microcredito.sviluppumbria.it.

Art. 13 - Finanziamento e condizioni di erogazione del microcredito.

1. Sviluppumbria S.p.A. a seguito della determinazione dirigenziale di cui all'art. 12, c. 8, comunicherà ai beneficiari la proposta di finanziamento e del relativo piano di rimborso.

2. L'impresa beneficiaria dovrà confermare la volontà di attuare gli interventi riferiti al progetto ammesso entro i 15 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento, secondo le modalità ivi specificate. In caso di mancata risposta nei termini suddetti, sarà dato avvio al procedimento di revoca del finanziamento concesso.

3. Il finanziamento concesso sarà immediatamente disponibile. L'erogazione avverrà solo dopo l'accettazione dei soggetti proponenti delle condizioni disciplinanti la concessione del beneficio e del piano di rimborso e la dimostrazione di aver effettuato almeno il 25 per cento delle spese ammesse da piano approvato ai sensi di quanto previsto art. 15, c. 1, lett. a).

4. L'iniziativa imprenditoriale di creazione d'impresa finanziata con il presente bando, non potrà essere oggetto di agevolazione di altro analogo strumento di finanziamento per la creazione di impresa quali, a titolo esemplificativo, la L.R. n. 12/95, il decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185, ecc. In tal caso il beneficiario dovrà scegliere l'agevolazione fra quelle riconosciute, rinunciando formalmente alle altre. Nel caso di avvenuta erogazione del finanziamento non oggetto di detta opzione, il beneficiario dovrà procedere alla restituzione del medesimo.

Art. 14 - Regime comunitario.

1. Il beneficio è concesso in conformità al regime comunitario sugli aiuti di Stato «De minimis» Reg. (CE) 1998/2006, di cui all'*allegato 3*. Sono escluse dai benefici del presente bando le imprese che operano nei settori di attività esclusi dal regime «De minimis».

Art. 15 - Obblighi dei beneficiari, revoca dei benefici.

1. I beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:

a. presentare la rendicontazione delle spese sostenute, come da progetto approvato dal comitato tecnico di valutazione, utilizzando l'apposito modello di rendicontazione di cui all'*allegato 4* e i relativi documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute) quietanzati e pagati, con evidenza del movimento finanziario sottostante che dovrà avvenire esclusivamente a mezzo assegno bancario non trasferibile, bonifico bancario e ricevuta bancaria. È fatta eccezione per le spese di importo inferiore a euro 200,00 (duecento/00) per le quali sarà sufficiente il documento giustificativo di spesa. La rendicontazione dovrà essere presentata entro e non oltre i 30 giorni successivi rispetto alla scadenza dei 180 giorni successivi all'erogazione del finanziamento;

b. comunicare anticipatamente a mezzo lettera a Sviluppumbria S.p.A., variazioni sostanziali sia di voce che d'importo di spesa ammessa che superino il 25 per cento dell'importo totale erogato. Il beneficiario dovrà attendere l'autorizzazione da parte di Sviluppumbria S.p.A. della variazione richiesta prima di procedere alla spesa;

c. presentare per i tre anni successivi alla pubblicazione della graduatoria, entro 120 giorni dalla fine di ogni esercizio finanziario, una relazione sull'attività nonché una dichiarazione sulla permanenza delle condizioni di cui all'art. 3;

d. non cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali e immateriali ammessi a finanziamento, con esclusione delle spese in conto gestione, per tutto il periodo previsto dal piano di rimborso più ulteriori 6 mesi. In deroga l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo in presenza di cause documentate di forza maggiore e previa autorizzazione di Sviluppumbria S.p.A.

2. Il mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi sopra indicati comporterà la revoca totale o parziale del finanziamento concesso. Il beneficiario sarà pertanto tenuto alla restituzione dell'ammontare del finanziamento sino a quel momento percepito per la parte non ancora estinta maggiorata degli interessi legali maturati dalla data dell'erogazione del finanziamento fino alla data di accertamento della revoca.

Art. 16 - Controlli e revocche.

1. Successivamente alle fasi di erogazione del finanziamento e di presentazione della rendicontazione (presentazione dei documenti originali di spesa e relativa quietanza e pagamento), Sviluppumbria S.p.A. provvederà alla verifica della realizzazione dei progetti.

2. Tali controlli verranno effettuati a campione casuale su almeno il 50 per cento dei beneficiari e potranno essere sia di tipo documentale che con ispezioni in loco.

3. È prevista la revoca delle agevolazioni concesse nei seguenti casi:

a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;

b) venir meno dei requisiti di ammissibilità all'agevolazione di cui all'art. 3, dalla data di concessione del finanziamento e per tutto il periodo previsto dal piano di rimborso più ulteriori 6 mesi;

c) superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento, con conseguente passaggio al Servizio Avvocatura della Regione Umbria per tutti i successivi provvedimenti;

d) destinazione dell'intervento a finalità diverse rispetto a quelle contemplate dal progetto ammesso;

e) cessione, alienazione o distrazione dei beni acquistati con le agevolazioni prima che sia decorso il finanziamento, con esclusione delle spese in conto gestione e per tutto il periodo previsto dal piano di rimborso più ulteriori 6 mesi;

f) diversità del luogo di svolgimento del progetto rispetto a quello indicato nella domanda di agevolazione che non rientri nel territorio della regione Umbria per tutto il periodo previsto dal piano di rimborso più ulteriori 6 mesi (ove applicabile);

g) cessazione di attività dell'impresa beneficiaria;

h) fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale (ove applicabile);

i) rinuncia all'agevolazione,

l) violazione dell'obbligo previsto dall'art. 13, comma 4, del presente bando.

4. Nei casi di revoca totale o parziale previsti dal presente articolo e dal precedente art. 15 si avrà la revoca totale o parziale dell'agevolazione disposta con apposita determinazione dirigenziale della Regione Umbria, adottata dal dirigente p.t. del Servizio Politiche di sostegno alle imprese, con conseguente decadenza dal beneficio del termine. Il beneficiario sarà pertanto tenuto alla restituzione dell'ammontare del finanziamento sino a quel momento percepito per la parte non ancora estinta, maggiorata degli interessi legali maturati dalla data dell'erogazione del finanziamento fino alla data di accertamento della revoca. L'attività giudiziale di recupero del credito sarà svolta a cura della Regione Umbria.

5. In caso di rinuncia il beneficiario è tenuto ad inviare una comunicazione via raccomandata AR indirizzata a Sviluppumbria S.p.A., via Don Bosco, 11, 06121 Perugia, debitamente sottoscritta e munita di fotocopia di documento d'identificazione personale.

Art. 17 - Privacy informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003.

1. Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali si informa che il titolare del trattamento dei dati personali è Sviluppumbria S.p.A., con sede in via Don Bosco, n. 11, 06121, Perugia e che effettua il trattamento in ordine alla concessione dei finanziamenti previsti dal presente bando.

2. A tal fine i destinatari vengono informati di quanto segue e viene reso noto che la presentazione della domanda per l'ottenimento del finanziamento di cui al presente avviso vale a tutti gli effetti di legge come consenso all'uso dei dati.

«1. Finalità del trattamento dei dati. Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'attività come sopra individuata.

2. Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a), T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante i mezzi e secondo le logiche individuate nel Documento Programmatico per la Sicurezza (di seguito DPS) redatto ai sensi dell'art. 34, lett. g) del T.U., depositato presso la sede della Società.

I dati sono custoditi e conservati mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dagli artt. da 31 a 37 del T.U., così come individuate nel DPS. Il trattamento è svolto ai sensi degli artt. 23-27 T.U. e conformemente alle prescrizioni di cui alle autorizzazioni del Garante n. 2/2005 (trattamento dei dati inerenti alla salute ed alla vita sessuale), n. 5/2005 (trattamento dei dati sensibili), n. 7/2005 (trattamento dei dati giudiziari). La conservazione nel tempo dei dati è effettuata nella misura necessaria al trattamento e comunque per il periodo consentito dalle legge.

3. Conferimento dei dati. I dati - ivi compresi quelli sensibili e giudiziari di terzi, ove eventualmente necessari, il cui trattamento è svolto conformemente ai provvedimenti di cui al punto 2 - da Lei conferiti o acquisiti dal Titolare in quanto provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque nei limiti e con le modalità previste dalla legge, sono trattati nella misura necessaria, non eccedente e pertinente, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1. 4. Rifiuto di conferimento dei dati. L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati necessari per lo svolgimento delle attività di cui al punto 1 comporta l'impossibilità di adempiervi.

4. Comunicazione dei dati. I dati possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati, ove necessario, per le finalità di cui al punto 1, alla Regione Umbria, ad organismi nazionali e comunitari, e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria, non eccedente e pertinente ai fini del corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1, nonché a soggetti che ne debbano venire a conoscenza a fini contabili e/o fiscali, in adempimento ad obblighi di legge e comunque nei limiti dei principi di necessità, non eccedenza e pertinenza e nel rispetto dei provvedimenti del Garante di cui al punto 2.

5. Diffusione dei dati. I dati sono soggetti a diffusione.

6. Trasferimento dei dati all'estero. I dati, ove necessario, possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione europea o verso Paesi terzi rispetto all'Unione europea.

7. Diritti dell'interessato. L'art. 7 T.U., il cui testo è allegato alla presente informativa, conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei dati e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. Per l'esercizio di tali diritti può inoltrare domanda al titolare, secondo il modello allegato.

8. Titolare e responsabile del trattamento. Titolare del trattamento è Sviluppumbria S.p.A., responsabile del trattamento è il presidente della Società, con sede in via Don Bosco n. 11, 06100, Perugia, nella persona del dott. Calogero Alessi.

D.lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali. "Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, c. 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale».

Art. 18 - Informazioni sul presente bando.

1. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente bando (a titolo esemplificativo e non esaustivo: modulo di domanda, dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate al R.U.P. dott. Mauro Marini, c/o Sviluppumbria S.p.A., via Don Bosco, 11, 06121 Perugia (PG).

2. Sviluppumbria S.p.A. potrà apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.

Per informazioni di carattere generale è possibile consultare i siti:

- www.microcredito.sviluppumbria.it,
- www.sviluppoeconomico.regione.umbria.it.

Per informazioni tecnico/amministrative è possibile rivolgersi a:

microcredito@sviluppumbria.it ovvero telefonando allo 075/56811.

Allegati.

Allegato A: modulo di domanda per imprese/società e titolari partita Iva;

Allegato A bis: modulo di domanda per persone fisiche;

Allegato B: progetto d'impresa/di lavoro autonomo;

Allegato 1: definizione di PMI;

Allegato 2: curriculum vitae in formato europeo;

Allegato 3: regolamento «De Minimis»;

Allegato 4: modello di rendicontazione.

T/0019 (Gratuito)

**TERNI ENERGIA
TERNI**

Istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità.

Il sottoscritto Stefano Neri in qualità di presidente della società TerniEnergia S.p.A., C.F. e P.I. 01339010553, con sede legale nel comune di Narni, provincia di Terni, strada dello Stabilimento, n. 1, fraz. Nera Montoro, comunica di aver formulato istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 12/2010, relativamente al progetto: *«Impianto di recupero a materia (operazioni R3-R4) di rifiuti speciali e centro di messa in riserva (operazioni di recupero R13), piattaforma di messa in sicurezza (operazioni di recupero R12) di rifiuti pericolosi»* compreso nell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., appartenente alla categoria progettuale n. 7 lett. z.b), tipologia progettuale *«Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 10 t./giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, della parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152»*.

Il progetto è localizzato nella provincia di Terni, nel comune di Narni, frazione Nera Montoro e consiste nella realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti di vario tipo (matalli e sostanze plastiche), previa preventiva messa in sicurezza dei rifiuti stessi, nel caso dei rifiuti pericolosi.

Copia cartacea dell'istanza e della documentazione allegata è stata depositata per la consultazione del pubblico presso il Comune di Narni. Entro 45 giorni dalla presentazione dell'istanza, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione di cui sopra e far pervenire, con raccomandata A.R., le proprie osservazioni alla «Giunta regionale - Direzione Ambiente, territorio e infrastrutture, Servizio VI - Valutazioni ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile», utilizzando l'apposito modulo 11-VER. Farà fede la data di arrivo della raccomandata A.R. all'Ufficio del protocollo regionale. Le osservazioni potranno essere eventualmente anticipate via fax al numero 075/5042732.

Terni, lì 21 dicembre 2012

Il proponente
STEFANO NERI

T/0020 (A pagamento)

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI – 2013

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 21% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 21% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie:
IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (BancoPosta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".
Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.
Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO LE ORE 12,00 DEL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 - Potenza

FIRMATO DIGITALMENTE DA CATIA BERTINELLI